



Protocollo di intesa

tra

INPS Direzione regionale Piemonte

e

**SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL del Piemonte**

Premesso che

- ✓ In data 8 novembre 2016 le parti hanno siglato un protocollo regionale d'intesa integrando, con innovazioni, il protocollo d'intesa nazionale del 16/1/2016;
- ✓ Le parti riconoscono il protocollo d'intesa regionale come strumento strategico per sviluppare, nei rapporti con i rappresentanti dei pensionati piemontesi, una cultura partecipativa in base alla quale, nel rispetto dei rispettivi ambiti di competenza e tenendo conto delle specificità dei ruoli, ciascuna parte è chiamata a promuovere azioni finalizzate alla tutela e all'assistenza dei pensionati e degli anziani in particolare;
- ✓ con il predetto documento si era convenuto di avviare una interlocuzione costante al fine di sviluppare una reciproca collaborazione che coniugasse l'autonomo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente pubblico erogatore di servizi e prestazioni e l'azione dei rappresentanti sindacali della categoria dei pensionati;
- ✓ in sede di incontro fra le parti tenutosi in data 1 luglio 2020 sono state avanzate alcune proposte che tengono conto dei cambiamenti avvenuti a seguito del rischio pandemico, che ha modificato i rapporti con l'utenza. In tale contesto, l'istituto ha assunto nuove funzioni in materia di prestazioni finalizzate al contrasto alla povertà e connesse all'emergenza. A tal fine le OO.SS. firmatarie del presente protocollo auspicano un adeguamento dell'organico del personale Inps a fronte delle ulteriori incombenze;
- ✓ si è quindi convenuto di rivedere l'azione congiunta in logica di miglioramento continuo a favore dei pensionati;

Tutto ciò premesso,

le parti convengono su quanto appresso :

l'Inps a livello regionale s'impegna a fornire periodicamente, in incontri programmati con carattere quadrimestrale o convocati a richiesta, informazioni aggiornate sul nuovo sistema di accesso ai servizi e agli sportelli su prenotazione telefonica o in presenza e sulle modalità di erogazione delle prestazioni, anche tenendo conto dell'attuale situazione di emergenza sanitaria da Covid 19. Sarà pertanto predisposto e condiviso l'elenco degli sportelli attualmente prenotabili telefonicamente o a mezzo app presso le Direzioni provinciali e le Agenzie complesse della Regione, nonché dei numeri di telefono provinciali contattabili per informazioni previdenziali su base locale;

l'Inps si impegna a fornire alle OO.SS. firmatarie del presente protocollo aggiornamenti periodici sul personale in forza, distinti per direzione provinciale;

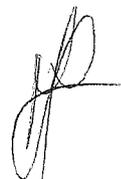
saranno forniti, ove richiesti, dati statistici disponibili localmente e distinti a livello provinciale, riguardanti la definizione e lo stato di lavorazione di alcuni prodotti pensionistici di particolare interesse per i pensionandi, i pensionati e le persone anziane particolarmente deboli e bisognose ( ad es. pensioni in quota 100, reddito di cittadinanza , pensione di cittadinanza, prestazioni volte a favorire l'inclusione e la coesione sociale e, in generale, prestazioni previste per il contrasto alla povertà, in esecuzione delle policy in materia, nonché delle prestazioni assistenziali collegate all'invalidità civile, handicap e disabilità);

le parti condividono la necessità di valorizzare il ruolo e il lavoro che viene svolto dal Comitato regionale e dai Comitati provinciali INPS e di valorizzare, parimenti, il ruolo delle OO.SS. confederali e dei sindacati pensionati SPI CGIL- FNP CISL e UILP UIL, affermando una pratica partecipativa finalizzata alla tutela della popolazione interessata e di quella anziana in modo particolare;

le parti condividono la necessità di individuare e comunicarsi reciprocamente i rispettivi referenti a livello provinciale, che vengono riportati in allegato al presente protocollo (cfr. all 1) per agevolare la comunicazione e la soluzione delle eventuali problematiche; l'elenco allegato dei referenti regionali sarà oggetto di revisione semestrale a cura delle rispettive strutture provinciali, per consentirne eventuali aggiornamenti determinati dal turn over dei funzionari aventi funzioni di raccordo;

le parti condividono la necessità di intervenire con comunicazioni reciproche, anche a livello provinciale, per la messa a punto di chiarimenti contenenti interpretazioni omogenee ed univoche sul territorio regionale per quanto attiene all'applicazione delle disposizioni in materia pensionistica e in particolare per assicurare la corretta ed immediata comunicazione ai pensionati in merito agli adempimenti riguardanti le periodiche richieste dell'Istituto connesse alle diffuse e periodiche campagne di comunicazioni ( Modd. Red , indebiti pensionistici , imposizioni fiscali sui trattamenti pensionistici, rilascio delle certificazioni uniche del reddito -CU, ecc.);

le parti condividono, altresì, la necessità di affrontare eventuali disomogeneità gestionali fra le diverse Sedi in materia di deleghe sindacali non andate a buon fine; il ruolo dei referenti individuati a livello provinciale sarà a tal fine volto a fluidificare i processi di lavorazione e ad approfondire con celerità le eventuali anomalie rilevate in materia ;



le OO.SS. dei pensionati in logica di assistenza e tutela dei pensionati, prendendo atto della telematizzazione dei servizi Inps, si impegnano a mettere a disposizione dei pensionati iscritti alle rispettive OO.SS. gli strumenti informatici di cui dispongono presso i rispettivi uffici, in questo periodo di limitazione della mobilità sul territorio determinata dall'allarme sanitario da Covid 19, ed a supportare i pensionati meno abili nell'utilizzo delle tecnologie informatiche nel percorso di accesso ai loro dati previdenziali. Tale approccio contribuirà al superamento del digital divide e consentirà di verificare, fra gli altri, i contenuti dell'ObisM, la sussistenza di eventuali indebiti o le imposizioni fiscali sui trattamenti pensionistici;

le parti condividono di programmare momenti seminariali e formativi a cura di esperti dell'Istituto, specie nel periodo attuale, caratterizzato dall'emanazione di numerose innovazioni in materia assistenziale e previdenziale;

le parti convengono sulla valorizzazione dello strumento del Bilancio Sociale regionale quale strumento di riscontro e informazione verso le parti sociali, le istituzioni e l'utenza sul complesso delle attività svolte dall'Istituto, consolidando l'esperienza "INPS incontra la cittadinanza" in ambito locale, con l'intento di fornire le adeguate informazioni sulle attività delle singole direzioni provinciali.

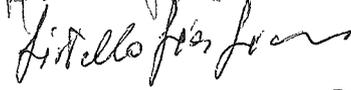
Il presente protocollo sarà sottoposto a verifica almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta sia richiesto da una delle parti.

Torino, 14 luglio 2020

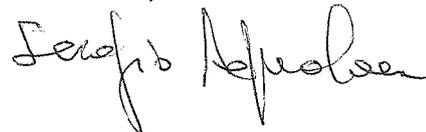
SPI/CGIL



FNP/CISL



UILP-UIL



INPS PIEMONTE

Emanuela Zambataro

